

## Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio dell'esercizio 2017

- **Al Presidente dell'ANCI;**
- **Al Presidente ed ai Componenti del Consiglio Direttivo della Fondazione.**

Questo Organo di controllo con la presente relazione riferisce sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico del Collegio medesimo dalla vigente normativa e dallo stesso Statuto della Fondazione, sulla base degli indirizzi e dei criteri di controllo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

### **Doveri e compiti del Collegio Sindacale**

Nell'ambito dei propri compiti e doveri ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile, il Collegio ha esercitato la propria attività di vigilanza in merito all'osservanza della legge e dello Statuto della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Nell'adempimento delle proprie prerogative il Collegio ha fatto poi costante riferimento alla vigente normativa, con specifico riguardo alle disposizioni previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 123/2011 recante la *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativo contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009"*.

## **Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo**

Nel corso delle verifiche periodiche svolte, il Collegio Sindacale ha chiesto ed ottenuto dal Direttore Amministrativo della Fondazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni considerate di maggior rilievo, quanto a dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

In proposito è possibile ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere risultano conformi alla Legge ed allo Statuto e, quindi, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Direttivo, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o estranee alle finalità perseguite ed ai settori di intervento.

In particolare, va infine precisato che la Fondazione è direttamente interessata dalla normativa recata dal D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011 concernente disposizioni in materia di adeguamenti e armonizzazione dei sistemi contabili, nonché dal decreto MEF del 27 marzo 2013 nella parte relativa alle disposizioni che riguardano le società ed enti in regime di contabilità civilistica di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

## **Osservazioni sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile**

L'assetto organizzativo della Fondazione risulta adeguato così come il sistema amministrativo-contabile che ha consentito una rappresentazione veritiera e corretta in Bilancio dei fatti di gestione.

Inoltre, è stato possibile riscontrare l'osservanza dei vincoli di scopo nelle scelte gestionali e l'economicità della gestione.

Il Collegio Sindacale ha poi partecipato a tutte le riunioni del Consiglio Direttivo ed ha

altresì riscontrato la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81 del 2008 in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nonché in materia di privacy.

Si da altresì atto che la Fondazione, a decorrere dal 2015, si è dotata al suo interno anche del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Da ultimo si precisa che, nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'anno 2017, non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili; sono state invece poste in essere precise osservazioni con particolare riferimento alla rispondenza del modello organizzativo previsto dallo Statuto della Fondazione e quanto invece attualmente in essere.

In particolare, nei verbali nn. 78, 81 e 83 rispettivamente del 26 gennaio, 4 luglio e 4 ottobre 2016 è stato ribadito quanto già rilevato nel 2015 (cfr. verbale n. 71 del 16 aprile 2015), ovvero che l'Avv. Guido Castelli, già attuale Presidente dell'IFEL, risulta ancora anche Presidente del Consiglio Direttivo della medesima Fondazione, in esito alle dimissioni da tale carica del Dott. De Capitani, in conflitto con le disposizioni statutarie della Fondazione attualmente vigenti, che invece prevedono distintamente sia la figura del Presidente della Fondazione (art. 12), sia quella del Presidente del Consiglio Direttivo (art. 15).

Infine deve segnalarsi, come peraltro già fatto nel verbale di questo Collegio n. 91 del 19 aprile 2018, che il Consiglio Direttivo della Fondazione risulta essere scaduto a far data dal 28 gennaio 2017, mentre il Comitato di Indirizzo e Garanzia addirittura dal 12 febbraio 2016. Di conseguenza, risulta imprescindibile procedere nel più breve tempo possibile ad una loro rinnovazione.

**Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 del codice civile e di altri fatti censurabili, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti**

Il Collegio Sindacale desidera evidenziare che nel corso del periodo di riferimento non ha ricevuto alcuna denuncia o esposto ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile.



## Osservazioni in merito al Bilancio di esercizio 2017

È stato esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, secondo gli schemi previsti dagli articoli 2423 ter e seguenti del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare si precisa che, a tal fine, quest'Organo di controllo si è riunito presso la sede della Fondazione in data 19 aprile 2018.

Il Bilancio è costituito dai prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione redatta dal Direttore della Fondazione.

Inoltre, ai sensi del D.M. del 27 marzo 2013, concernente il processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio, e della circolare MEF n. 13 del 24 marzo 2015, sono stati predisposti il Rendiconto finanziario, il Conto economico riclassificato, il Conto consuntivo in termini di cassa, mentre non è stato redatto il Rapporto sui risultati. Tale documentazione è inoltre accompagnata dalla relazione di Gestione predisposta dal Direttore della Fondazione.

Infine, si precisa che la Fondazione ha ritenuto di affidare alla BDO S.p.A. la certificazione volontaria del Bilancio di esercizio, ancorché non ricorra alcun obbligo previsto dalla legge.

In merito al contenuto del Bilancio di esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2017 ed alla sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell'esercizio, è possibile affermare quanto segue:

- il Bilancio al 31 dicembre 2017 evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte sul reddito, di complessivi euro 922.338 riassumibile nei seguenti valori:



## Stato patrimoniale

---

Attività	Euro 21.263.819
Passività	Euro 21.263.819
<hr/>	
Patrimonio netto	Euro 10.385.075

## Conto economico

---

Valore della Produzione	Euro 11.958.859
Costi della produzione	Euro 10.838.568

---

Differenza	Euro 1.120.291
------------	----------------

---

Proventi e oneri finanziari	Euro (5.199)
-----------------------------	--------------

Proventi e oneri straordinari	Euro 0
-------------------------------	--------

Imposte sul reddito dell'esercizio	Euro 192.754
------------------------------------	--------------

---

<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro 922.338</b>
-----------------------------	---------------------

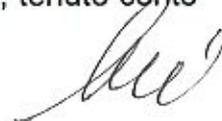
---

- per quanto di conoscenza del Collegio, nella redazione del Bilancio non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile;

- nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i criteri ed i principi previsti dagli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile ed in particolare i principi della verità, correttezza, prudenza e competenza economica;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza, le cause e i fenomeni che hanno determinato il risultato di esercizio (utile euro 922.338) sono stati illustrati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, per cui si può esprimere un giudizio di coerenza tra i predetti documenti e il Bilancio d'esercizio di riferimento;
- è stata osservata la continuità dei criteri da un esercizio all'altro;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale, come previsto dall'art. 2424 bis del codice civile;
- le voci del Bilancio sono state rese comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

In particolare, per quanto attiene ai criteri di valutazione seguiti è possibile affermare che:

- nella redazione del Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione indicati nell'art. 2426 del codice civile;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, con deduzione delle relative quote di ammortamento, limitatamente ai cespiti considerati strettamente strumentali all'attività della Fondazione;
- i crediti sono stati iscritti al presunto realizzo. Inoltre, si segnala che la necessaria e continua azione di recupero dei crediti ICI per le annualità passate, così come più volte energicamente richiesta da questo Collegio Sindacale, ha consentito per il 2017 l'incasso di euro 868.064,74 per gli anni 2010 e 2011, di euro 302.715,68 per gli anni 2002-2009 e di euro 100.931,17 per gli anni 2012-2016 per un incasso complessivo pari ad euro 1.271.711,59. A tal proposito il Collegio ribadisce ancora una volta la necessità di procedere alla riscossione dei predetti crediti anche per via giudiziaria, tenuto conto



che per le predette annualità risulta un ammontare complessivo di crediti ancora non riscossi di ca. euro 9.300.000;

- il fondo T.F.R. è stato incrementato nella misura necessaria a coprire il corrispondente debito maturato a favore dei dipendenti in relazione alle norme vigenti in materia;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti a Bilancio nel rispetto del criterio della competenza temporale ed economica;
- il fondo per Comuni è stato creato al fine di accantonare provvisoriamente i risparmi ottenuti attraverso l'applicazione dei Decreti Legge n. 78 e 95 rispettivamente del 2010 e 2012 e ss.mm.ii.; al 31 dicembre 2017 tale fondo ammonta ad euro 5.869.298. Sul punto il Collegio Sindacale precisa, peraltro, come già fatto anche nella relazione al Budget 2018, che i suddetti risparmi sono stati provvisoriamente accantonati e non riversati nelle casse dello Stato, come sarebbe invece previsto dalle disposizioni di legge citate. Le ragioni di tale scelta gestionale sono diffusamente riportate nella relazione di Gestione del Direttore. Al riguardo, si precisa che, dopo svariate segnalazioni di questo Organo di controllo, è stata inviata in data 27 maggio 2014 una precisa richiesta da parte di questa Fondazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze tesa al chiarimento dei profili interpretativi delle disposizioni sopra menzionate. Sul punto il Collegio Sindacale deve rilevare che tale importante questione allo stato non risulta ancora risolta non avendo ad oggi il Ministero dell'Economia e delle Finanze fornito alcuna indicazione in merito;
- il fondo svalutazione crediti è stato ricreato al 31 dicembre 2017 per un importo pari ad euro 23.547 a titolo meramente prudenziale in conseguenza della contestazione da parte di Federsanità Anci del credito di pari valore vantato dalla Fondazione nei confronti di quest'ultima ed originato dal rimborso degli oneri afferenti il distacco parziale presso la medesima di una dipendente in forza alla Fondazione. Sul punto il Collegio chiede fin da ora al Direttore Amministrativo della Fondazione di essere puntualmente informato

sullo stato della vicenda sopra rappresentata e di fornire elementi di dettaglio sul contenzioso in atto, atteso che lo stesso verte addirittura sulla natura del rapporto giuridico (il distacco della dipendente) posto alla base del credito in contestazione;

- la nota integrativa è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e ss. del codice civile ed in particolare dell'art. 2427 del codice civile e contiene le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione;
- la relazione di Gestione che il Direttore ha redatto, fornisce una generale informazione sull'andamento della gestione, sui risultati dell'esercizio e sugli investimenti effettuati;
- la BDO ha certificato il Bilancio per l'anno 2017 il 4 maggio 2018.

### **Rendicontazione finanziaria e di cassa**

In ottemperanza a quanto previsto dal citato D.M. del 27 marzo 2013, il Collegio Sindacale ha verificato gli adempimenti previsti dalla nuova normativa con riferimento alla relazione sulla gestione e al processo di rendicontazione finanziaria.

Il Collegio attesta, sulla base della documentazione messa a disposizione dalla Fondazione, che sono state realizzate le attività di pertinenza delle funzioni in materia di rendicontazione finanziaria nel rispetto dell'art. 5 del D.M. di riferimento e con l'osservanza dei criteri di iscrizione in Bilancio e valutazione economica e patrimoniale, secondo i dettati della disciplina civilistica ed i principi predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC n. 10).

Pertanto, il rendiconto finanziario che ne deriva e che viene allegato al Bilancio d'esercizio, risulta corrispondente alle esigenze di armonizzazione contabile e di raccordo con il sistema di contabilità finanziaria degli Enti ed Organismi pubblici, così come più volte rappresentate dallo stesso Ministero vigilante.



Anche il conto consuntivo di cassa che è accompagnato da una nota illustrativa, è redatto secondo le raccomandazioni prescritte e risulta coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario.

Nella nota illustrativa le spese sono state distinte in Missioni e Programmi riferibili alle attività della Fondazione.

La sintesi del consuntivo di cassa evidenzia una disponibilità finale al 31 dicembre 2017 di euro 1.656.307 (totale entrate 11.928.746 – totale uscite 10.272.439); ed è coerente con le risultanze del Bilancio civilistico.

Il consuntivo di cassa rende il conto delle entrate e delle uscite per l'anno 2017 correttamente e secondo le regole tassonomiche individuate dal D.M. del 27 marzo 2013.

Premesso quanto sopra e tenuto conto degli adempimenti previsti per il Collegio dal par. 3.3. della circolare MEF n. 13/2015, si attesta l'attuazione da parte della Fondazione IFEL di quanto stabilito dal citato D.M. del 27 marzo 2013. In particolare, ai sensi dell'art. 8, comma 2 del predetto decreto, il Collegio attesta la coerenza, nelle risultanze, del Rendiconto finanziario con il Consuntivo in termini di cassa.

### **Rapporto sui risultati**

Il Rapporto sui risultati attesi di Bilancio costituisce il resoconto mediante il quale la Fondazione dovrebbe illustrare i risultati della gestione dell'anno 2017, in riferimento agli obiettivi fissati in sede previsionale attraverso il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.

In proposito, il Collegio deve tuttavia evidenziare che per ciascun programma non è stata redatta una scheda sintetica recante gli *"indicatori di realizzazione"*, che consente di valutare se, ed in quale misura, gli obiettivi fissati in sede di programmazione siano stati raggiunti, ne sono indicate le ragioni degli scostamenti.



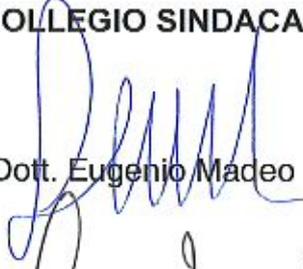
## Conclusioni

Le imposte dovute sul reddito dell'esercizio sono state calcolate in modo oggettivo, sulla base delle risultanze del Bilancio e della vigente normativa tributaria.

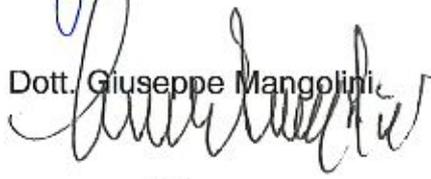
La proposta, avanzata dal Consiglio Direttivo della Fondazione, è quella di destinare l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2017, pari ad euro 922.338 al potenziamento delle attività di servizio ai Comuni (formazione, assistenza, informazione e comunicazione). Pertanto, il Collegio Sindacale, ferme tutte le indicazioni e le osservazioni poste in essere nel corso della sua attività di vigilanza, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2017.

Roma, 8 maggio 2018

**IL COLLEGIO SINDACALE**



Dott. Eugenio Madeo



Dott. Giuseppe Mangolini



Dott. Emanuele Navigli